



REGNO D'ITALIA

MINISTERO

DI

GRAZIA E GIUSTIZIA

DE' CULTI

Gabinetto Particolare

*riservato*

Firenze, 11 Marzo 1870.

264

Sono gratissimo all' E. V. della risposta datami colla nota del caduto mese sul quesito di che la preghi, se sia il caso di alcun provvedimento, e quale per le accuse mosse in alcuni giornali a carico della Magistratura per partecipazione alle colpevoli operazioni delle banche usura.

Qualsiasi mia parola male esprimerebbe come ne abbia ammirato la eminente saggezza e prudenza, unite al massimo zelo per mantenere integra e pura la dignità dell'Ordine giudiziario e la sua morale autorità.

Fui lieto di vedere consigliata dalla E. V. e dal cotesto egregio Primo Presidente della Corte di Cassazione la condotta medesima che ora mio pensiero seguire, e che come rileverò dal resoconto delle tornate della Camera ho francamente e nettamente esposto; e che la Camera a grande maggioranza ha approvato - ho a sfidare che sono contentissimo del risultato non per me personalmente, ma per la Magistratura di Napoli, che tanto rispetto, e che non dovrà nè potrà mai soffrire nella stima

A Sua Eccellenza

Il Procuratore generale presso la Corte di Cassazione

Napoli

generale che ha saputo meritarsi  
per la sua dottrina, e per lo zelo  
nell'Amministrazione della Giusti-  
zia se anche alcuno dei suoi compo-  
nenti sia colpevole, lo che voglio  
augurarmi non sia. —

Le ripeto i miei sinceri rin-  
graziamenti, e la prego gradire  
l'omaggio della mia sincera e ri-  
spettosa stima. —

Il Ministro  
Prati